

IMMIGRAZIONE, Agati (Sap): “Polizia non riesce più a gestire situazione”. Fratelli d’Italia: “Servono più uomini e mezzi”

Date : 5 Giugno 2015

Prosegue anche oggi la **protesta di un centinaio di immigrati**, che ha trascorso la notte davanti ai cancelli della dogana al **porto di Cagliari**. Chiedono di poter lasciare la Sardegna così da raggiungere i Paesi del nord Europa, dove ci sarebbero parenti e amici. Il porto è ovviamente presidiato da agenti di Polizia, mentre prosegue la trattativa per trovare una difficile soluzione.

Proprio il **Sindacato autonomo di Polizia** fa sentire la sua voce per denunciare la difficile situazione: “*Lo sbarco dei 900 migranti di sabato, il successivo arrivo del barcone a Teulada con 24 algerini, tra cui 11 minori, e da ieri la protesta degli stranieri al porto di Cagliari hanno messo in ginocchio il sistema legato alla sicurezza, nonostante i poliziotti cagliaritari stiano gestendo l'emergenza con altissima professionalità ed impegno*”, ha detto **Luca Agati**, segretario provinciale del Sap Cagliari.

“Avevamo espresso grande perplessità dinanzi all'operazione di sbarco in Sardegna, che logisticamente non ha le possibilità per gestire una così massiccia presenza di stranieri – ha aggiunto Agati - I nostri uffici sono al collasso e l'ufficio immigrazione con l'organico attuale non riesce a sopperire alle incombenze. Non é pensabile poter e voler gestire queste emergenze con il poco personale a disposizione esponendo gli uomini a turni massacranti lontani da ogni logica professionale, distogliendo gli uomini da delicati servizi quali il controllo del territorio, le diverse attività di indagine e intelligence”.

Ovvia conseguenza una richiesta di rafforzamento del personale: “*Se siamo diventati il ‘parcheggio’ dei migranti nel mediterraneo, il nostro Dipartimento deve intervenire mandando qui rinforzi, altrimenti rischiamo di soccombere. Con queste vistose lacune e con la ‘confusione dettata dall'imprevisto’, non riusciamo ad amministrare il problema, divenuto di ordine e sicurezza pubblica”.*

L'appello è stato raccolto da Fratelli d'Italia: “*L'allarme lanciato dal Sap non dev'essere sottovalutato: gli organici della Polizia frontaliere vanno rafforzati - ha detto **Salvatore Deidda**, coordinatore regionale di Fdi - La carenza di uomini è preoccupante e la polizia non sa chi ha di fronte o chi sbarcherà nei prossimi giorni. Non si fanno fotografare o identificare e tra dieci disperati, se anche uno solo fosse un criminale, sarebbe grave. Servono più uomini e mezzi”.*

Un appello già lanciato mesi fa con una mozione presentata in Consiglio regionale dal centrodestra per impegnare il presidente Pigliaru a farsi portavoce presso il Governo delle esigenze della Polizia di frontiera a Cagliari: “*Pigliaru, invece di dispensare lezioni di buonismo, visto che la Sardegna è diventata la nuova Lampedusa - ha aggiunto il consigliere regionale di Fdi, **Paolo Truzzu** - si sarebbe dovuto attivare prontamente per farsi sentire col Governo ‘amico’ e ottenere risorse, uomini e mezzi ma come per altre situazioni è meglio lo slogan ai fatti concreti”.* (red)

